
Conference of European Churches (CEC) Consilium Conferentiarum Episcoporum Europae (CCEE)
Conférence des Eglises européennes (KEK) Council of European Bishops' Conferences (CCEE)
Konferenz Europäischer Kirchen (KEK) Rat der Europäischen Bischofskonferenzen (CCEE)
Conseil des Conférences Episcopales Européennes (CCEE)

COMITATO ISLAMINE EUROPA

P.O. Box 2100-150, route de Ferney

CH-1211 Geneva 2, Switzerland

Tel: +41 22 791 6111 Fax: +41 22 791 6227

E-mail: cec@cec-kek.org - Home-page: www.cec-kek.org

Gallusstrasse, 24

CH-9000 St. Gallen

Tel: +41 71 227 3374 Fax: +41 71 227 3375

E-mail: ccee@ccee.ch - Home-page: www.ccee.ch

Cristiani e Musulmani: Prepararsi insieme?

Riflessioni e Testi

Documento di studio

Comitato "Islam in Europa"

Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee

Conferenza delle Chiese Europee

Cristiani e Musulmani: Pregare insieme?

Riflessioni e Testi

Documento di studio

Comitato "Islam in Europa"

Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee (CCEE)

Conferenza delle Chiese Europee (KEK)

Aprile 2003

Indice

Premessa	7
Riflessioni Generali	7
Occasioni di Preghiera per Musulmani e Cristiani	8
Riflessioni Teologiche	9
Il punto di vista Ortodosso	10
Esperienze e Reazioni	11
Difficoltà, Problemi, Dibattiti	12
Da considerare	13
Spazi per esperienze dalle Chiese locali	15
APPENDICE: Modelli/Esempi/Testi utili	17
a) Testi ufficiali	17
b) Rituali	
Rituale per la celebrazione di un matrimonio	17
Proposte per una preghiera comune tra Cristiane e Musulmani	18
Cerimonie di chiusura dell'anno scolastico	18
c) Esempi di Preghiere	
Preghiera in una liturgia per un matrimonio	18
Preghiere dei bambini	
Preghiera del mattino	19
Preghiera prima dei pasti	19
Preghiera dopo i pasti	19
Preghiera di ringraziamento	20
Preghiera per chiedere perdono	20
Preghiera della sera	20
Sialo dato il Signore - Preghiera per la pace	21
Preghiere libere per la pace	22
Intercessione - Gruppi di Preghiera interreligiosa	22
Preghiera della Fratellanza Religiosa - Cairo (G. Anawati)	22
Preghiera Ortodossa	23
Preghiere	23
Preghiera di Papa Giovanni Paolo II (in Marocco)	24
Preghiera - Maurice Borrmans	24
Preghiera per il Nuovo Millennio	24
Preghiera - Dag Hammarskjöld	25
Preghiera dal Resoconto finale dell'Incontro di Bozale del 1997	25
Commemorazione del Terremoto (Il piano del bucanave)	25
d) Testi Cristiane e Musulmani utilizzabili negli incontri comuni	
Preghiera detta "di S. Francesco"	26
Salmi	
Salmo 23	26
Salmo 90	27
Salmo 104, 24-35	28
Sure	
Fatiha	29
Sura 2:255	29
Sura 49:13	31
I 99 beinomi di Dio	31
Materiali dalla tradizione Sufi	31
BIBLIOGRAFIA su argomenti generali degli incontri religiosi	35

PREMESSA

I Cristiani che vivono insieme ai Musulmani si interrogano da molto tempo se sia possibile pregare insieme. Il Comitato "Islam in Europa" del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) e della Conferenza delle Chiese d'Europa (CEC) ha cercato di affrontare questo argomento. Nel preparare questo documento, il Comitato ha richiesto riflessioni, il Comitato ha scoperto in Europa atteggiamenti ed esperienze molto diverse. Dal momento che non si può parlare di consenso tra le Chiese su questa questione, è stato deciso di presentare una panoramica della situazione attuale per illustrare la diversità delle risposte e del pensiero teologico a fine di incoraggiare ogni Chiesa a prendere posizione.

RIFLESSIONI GENERALI

Vivere insieme è più che una prossimità fisica. Non basta sapere da dove vengono i nostri vicini, a quale religione o gruppo appartengono. Vivere insieme include condividere gli alti e bassi dell'esperienza umana: dare e ricevere ospitalità, ridere e piangere insieme, desiderare di lodare Dio e rivolgersi insieme a lui nel dolore. Per queste ragioni, pregare insieme è una pratica, attuata spesso spontaneamente, da persone di Chiese diverse o in occasione di riunioni informali tra Cristiani e Musulmani.

Tuttavia, questa tematica è controversa. Il tema delle preghiere nelle diverse tradizioni cristiane è già abbastanza delicato; lo diventa ancora di più quando sono Cristiani e Musulmani a trovarsi insieme. Per questo il materiale qui raccolto può essere riferito solo ad alcune parti dell'Europa, specialmente all'Europa Occidentale. Gli esempi citati provengono da Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Gran Bretagna, Spagna... Essi mostrano una serie di istantanee di come la gente risponde per tentativi ed esperimenti all'emergere di un nuovo realtà religiosa nell'Europa Occidentale.

Descrivere questa situazione include fare delle osservazioni critiche. Ci può essere una sfasatura tra le parole dei responsabili delle Chiese (ad esempio nei discorsi ufficiali di cerimonie, manifestazioni o conferenze) e il comportamento praticato nelle stesse Chiese. Ad esempio, in simili occasioni ufficiali avviene che ci si rivolga ai Musulmani chiamandoli "fratelli e sorelle", o che si parli di Musulmani e Cristiani come figli di Dio. Ma che cosa ciò implichi in pratica, spesso non è stato pensato, e ancor meno si è pensato alle conseguenze pratiche ad esempio nell'ambito di una spiritualità comune.

Tuttavia vi sono nella realtà molti esempi di eventi in cui Musulmani e Cristiani stanno insieme anche in modo consapevole religioso: in occasione di funerali, alle preghiere per la pace, in studio congiunto sul Corano o sulla Bibbia; ma raramente si dà una spiegazione o una giustificazione teologica di questi momenti di "vicinanza spirituale" da parte delle autorità delle Chiese o dei Musulmani.

OCCASIONI DI PREGHIERA PER MUSULMANI E CRISTIANI

Le situazioni che richiedono la preghiera di solito non sono programmate, ma sono piuttosto una risposta ad avvenimenti della vita pubblica. Quando un incidente in miniera coinvolge Cristiani e Musulmani nella stessa fatalità, ogni commemorazione pubblica riguarda necessariamente entrambe le fedi. Quando le emozioni sono forti, causa di una catastrofe nazionale o di un conflitto internazionale, Cristiani e Musulmani possono avere il desiderio di esprimere la loro solidarietà attraverso la preghiera per confortare i familiari delle vittime o per invocare la pace. Essi condividono lo stesso dolore, pur reagendo ciascuno a proprio modo, ed esprimendosi secondo il rispetto della propria identità.

In Gran Bretagna, l'insediamento del sindaco è di solito seguito da una cerimonia religiosa nella cattedrale o nella chiesa locale. Se accade che venga eletto sindaco un Musulmano, dove si celebrerà la parter religiosa della cerimonia?

Al contrario in Russia, persino in occasione di incontri interreligiosi, che stanno aumentando in seguito al riconoscimento pubblico dei diversi culti, una cerimonia religiosa non è ritenuta opportuna.

Nelle scuole elementari, l'inizio e la fine dell'anno scolastico a volte vengono celebrati con preghiere e canti: si possono escludere i bambini Musulmani da tali celebrazioni? E se vi partecipano, non dovrebbero poter dire una preghiera o cantare un inno della loro tradizione religiosa?

Ci sono feste religiose in cui i Musulmani invitano i loro amici Cristiani e viceversa. Si possono accettare o rivolgerle tali inviti autonomamente?

Cristiani e Musulmani si sposano: se chiedono un rito religioso o per valorizzare questo evento, cosa dobbiamo fare per rispettare l'identità di tutti? Se in un matrimonio misto muore un parente, nella cerimonia commemorativa può essere il contributo di entrambe le tradizioni? In Turchia succede che i genitori Musulmani entrino nelle case di Cristiani per pregare per il defunto.

I bambini dei matrimoni misti quali preghiere impareranno ed useranno avendo genitori di tradizioni religiose diverse?

Queste circostanze, siano esse politiche, civili, sociali o private, hanno la loro dinamica e richiedono alcune risposte strutturate. D'altra parte ci si può chiedere: è proibito ai Cristiani partecipare alla preghiera Musulmana o pregare in presenza di Musulmani? Ci sono state cerimonie pubbliche di apertura di sessioni di lavoro all'ONU in cui capi religiosi venivano invitati a prendere la parola e a pregare. Dovrebbero i Cristiani astenersi? L'esempio di Papa Giovanni Paolo II che nel 1986 invitò ad Assisi esponenti di diverse religioni per un Incontro di preghiera, ha dato motivo a molti gruppi di organizzare incontri simili e di creare molte forme di riunioni spirituali.

E se Cristiani e Musulmani si riuniscono in seminari per discutere come superare odio e ostilità per raggiungere la riconciliazione, attingendo alle loro fedi per permettere comprensione e pace, la preghiera deve essere esclusa?

Di fatto si sono già verificate numerose situazioni in cui Musulmani e Cristiani hanno pregato insieme. Non sono le Chiese che hanno preso l'iniziativa, ma gruppi singoli di Cristiani.

Un opuscolo della Federazione delle Chiese Protestanti Svizzere ¹ coglie bene questa realtà quando sottolinea che queste circostanze contengono “un desiderio di necessità spirituale comune” ²: le Chiese possono non aver dato ufficialmente il loro parere, ma parrocchie e gruppi sentono la necessità di rispondere a queste sfide della vita quotidiana e sociale.

RIFLESSIONI TEOLOGICHE

Viene spesso citata la ben nota frase: “Siamo venuti qui insieme per pregare, ma non per pregare insieme”. Questo viene detto per evitare o respingere ogni idea di sincretismo. Ciò può sembrare troppo sofisticato, ma riflette la necessità di non nascondere le differenze che sussistono realmente, pur nel riconoscimento dell'importanza della preghiera. Tuttavia dobbiamo ricordare che pregare insieme rimane un argomento controverso tra le chiese cristiane e anche all'interno delle singole chiese, come avviene, ad esempio tra i teologi Protestanti.

In una pubblicazione della Chiesa Evangelico-luterana della Baviera ³ si distingue tra preghiera “multireligiosa” e “interreligiosa”. La preghiera *multireligiosa* è una riunione durante la quale, sulla base di un programma comune, le diverse tradizioni pregano, in successione, secondo i propri riti. La preghiera *interreligiosa* ha luogo invece quando diverse religioni regolano i loro linguaggi peculiari in espressioni comuni esprimendole loro percezioni di Dio. Il risultato di quest'ultima forma è una preghiera comune, la precedente è una serie di preghiere diverse.

Ci sono diverse pubblicazioni che offrono una riflessione teologica sul tema del pregare insieme con i Musulmani. In Germania, in un testoreno ⁴ si fa notare che la critica teologica negativa sull'Islam nel passato ha portato alla convinzione che l'Islam non solo è una religione post-Cristiana, ma a addirittura anti-cristiani. Ma gli atteggiamenti della Chiesa cambiano, come si è visto nelle decisioni del Vaticano II. Nello sviluppo del pensiero Protestante recente, la relazione con altre religioni può essere descritta in un modo nuovo. Innanzitutto sia i Cristiani che i Musulmani affermano che esiste un solo Dio. I Cristiani imparano dalla Bibbia che Dio vuole la salvezza di tutte le genti. Dio agisce non solo tra i Cristiani, ma anche nel mondo intero. Perciò Egli agisce anche attraverso le religioni non-cristiane. Dobbiamo accettare che i Musulmani, secondo la propria auto-comprensione, ritengano di far riferimento al Dio della Bibbia. Perciò dobbiamo comprendere nuovamente e chiarire che quanto Cristiani, possiamo adorare solo il Dio Trinitario, Creatore attraverso il Figlio e nello Spirito. Allo stesso tempo dobbiamo riconoscere che i Musulmani pregano il Dio Misericordioso pur non accettando il nostro concetto di Dio Trinitario. Ciononostante, non possiamo condannare la preghiera Musulmana, ma dobbiamo lasciare a Dio il giudizio sul giusto modo di pregare. Per questo ragione i Cristiani non possono unirsi nella preghiera liturgica Musulmana (*salat*), ma possono essere rispettosi e presentiarla una tale preghiera.

¹ Schweizerischer Evangelischer Kirchenbund, *Interreligiöses Gebet. Eine Orientierungshilfe für evangelische Kirchen in der Schweiz*, Bern, 1998

² op. cit., p. 35

³ Landeskirchenrat der Evangelisch-Lutherischen Kirche in Bayern, *Multireligiöses Beten. Orientierungshilfe für die Gemeinde*, München 1992

⁴ Evangelische Kirche im Rheinland, *Christen und Muslime nebeneinander vor dem einen Gott. Zur Frage gemeinsamen Betens*, Düsseldorf 1998

Allo stesso modo, un opuscolo orientativo compilato dalla Chiesa Evangelica in Germania pone la questione se una preghiera comune sia possibile dato il diverso modo di pensare Dio ⁵. Le percezioni di Dio sono innegabilmente diverse. Tuttavia, non possiamo forzare lo Spirito di Dio a conformarsi al nostro pensiero teologico! Perciò la possibilità di pregare insieme non dipende dall'accordo teorico circa una comune percezione di Dio. La realtà di Dio va ben oltre la nostra comprensione umana. Pregare con gli altri – senza cancellare le reali differenze – può portare a una nuova comprensione. D'altro canto, lo Spirito di Dio ci lega alla Parola di Dio. A causa di ciò, la preghiera non deve essere strumentalizzata, usata per scopi mondani. Infine, Cristiani e Musulmani rivolgono la loro preghiera alla grazia e alla misericordia di Dio. Perciò noi confidiamo in Lui. Egli può unire Cristiani e Musulmani se essi pregano in profondità e con grande gratitudine.

L'incontro del Consiglio Mondiale delle Chiese e del Consiglio Pontificio per il Dialogo Interreligioso (Bose, 1997), esprimeva nel documento finale gli orizzonti teologici della preghiera. Riflettendo in generale sulla preghiera, si affermava (sebbene l'espressione "interreligioso" fosse usata in modo diverso): "Noi vediamo la preghiera interreligiosa come una condivisione nel 'gemitto di tutta la creazione', che anela alla pienezza della salvezza e della liberazione, prendendo parte al 'gemitto dello Spirito', lo Spirito che ci sostiene nella nostra debolezza, poiché noi non sappiamo come pregare.

La preghiera interreligiosa è una espressione del riunirsi dei "figli di Dio dispersi". È una condivisione del cammino comune verso la pienezza del Regno di Dio... Pregare insieme è un invito all'amicizia, a condividere la realtà di un Dio che ci ama ed è il nostro Creatore, Redentore e Consolatore. È un invito ad entrare nel mistero di Dio che è al di là di ogni percezione e comprensione umana" ⁶.

Lo sviluppo e la sperimentazione di riti comuni è una risposta conseguente alla condivisione della vita piuttosto che un artificio religioso. Si deve tenere presente che i riti hanno una gamma di significati che varia dalla cerimonia tradizionale al sacramento. È chiaro che i sacramenti non possono essere condivisi con i Musulmani.

Se viste dall'esterno, specialmente in una società secolarizzata, le religioni e le loro pratiche hanno un ruolo marginale; ma nel contesto delle convinzioni religiose la ritualità ha un valore tutt'altro che trascurabile. In molti paesi dell'Europa occidentale la religione non ha più una funzione di guida, ma di servizio. Gesù, il servo di Jawhe è l'esempio di come comportarsi in queste circostanze: incontrando alcuni non giudei, non li ha rifiutati ma li ha aiutati. Questo deve essere il nostro modello di comportamento oggi.

IL PUNTO DI VISTA ORTODOSSO

La teologia della Chiesa Ortodossa è permeata dalla certezza che lo Spirito Santo opera in modi che trascendono il pensiero e l'immaginazione umana e, perciò, non possono essere confinati entro nessun sistema teologico, né rispondere ad alcuna descrizione o idea preconcepita. Tutto ciò che è nobile ed essenzialmente buono è opera dello Spirito Santo, il cui frutto - "Amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza,

⁵Rat der Evangelischen Kirche in Deutschland, Zusammenleben mit Muslimen in Deutschland. Gestaltung der christlichen Begegnung mit Muslimen, Gutersloh 2000, p.43ss.

⁶Pontificium Consilium pro dialogo inter religiones, Preghiera Interreligiosa, Pro Dialogo & Current dialogue, bollettino 98, 1998/2, pag. 240 e seg.

bontà, fiducia, padronanza di sé” (Galati 5,22) - è essenziale per una coesistenza armonica. Da questa assicurazione di S. Paolo noi siamo condotti a pensare che ovunque troviamo questo frutto possiamo percepire l'azione dello Spirito Santo. Ed è evidente che tale frutto si può trovare nella vita di molti Musulmani.

Tuttavia, finora, gli abitanti Cristiani e Musulmani delle regioni d'Europa tradizionalmente Ortodosse, non hanno optato per la preghiera comune. Ciò è dovuto a tre fattori:

1. Contesto storico: le nazioni Ortodosse e i Musulmani, per secoli hanno avuto la sfortuna di coesistere in una relazione di conquistatore – conquistato. Nel Sud-Est d'Europa, fedeli di entrambe le religioni hanno vissuto insieme, consapevoli dei limiti della loro possibile interazione. Questa memoria storica ancora oggi continua a condizionare le relazioni. C'è, ovviamente, un mutuo rispetto, ma c'è anche una distanza stabilita che garantisce l'isolamento necessario per poter adempiere agli obblighi religiosi e tale distanza viene mantenuta nei contatti interpersonali. Per esempio, i matrimoni misti sono estremamente rari e quando avvengono, la cerimonia nuziale è civile, e gli sposi prendono decisioni riguardanti l'educazione dei figli. I capi religiosi hanno eccellenti relazioni tra loro e così pure i semplici laici. Nelle feste religiose avvengono comunemente scambi di doni tra Cristiani e Musulmani; i Musulmani prestano attenzione (in un certo senso partecipano) alle festività della Pasqua e i Cristiani al Ramadan. Tuttavia, i confini non vengono mai scavalcati e questa “partecipazione” avviene unicamente per motivi sociali, poiché la gente è ben consapevole delle differenze di fede e nella comprensione della salvezza.
2. Non c'è un pronunciamento rilevante di un'Autorità Pan-Ortodossa che permetta la preghiera in comune con i Musulmani.
3. Motivazioni teologiche pienamente comprese ed accettate dalla gran maggioranza dei membri della Chiesa Ortodossa hanno mantenuto separati Cristiani e Musulmani, e continuano a farlo. La diversa considerazione dell'Incarnazione del Verbo di Dio e la fede nella Santa Trinità sono i motivi cruciali delle obiezioni che rendono difficile conddividerla preghiera.

Queste ragioni sono ben conosciute e fanno sì che ci sia una riserva da ambo le parti. Ogni eccezione è semplicemente confermata e accettata.

Ciò nonostante, ricercatori e teologi della Chiesa affermano che alcuni momenti di preghiera in comune siano possibili se sono totalmente separati dall'ambito dell'adorazione, data la somiglianza esistente tra alcune preghiere della liturgia Ortodossa e alcuni testi della preghiera islamica.

ESPERIENZE E REAZIONI

In Europa stanno emergendo esperienze e risposte e dei riti in comune. Coloro che partecipano a tali reazioni reagiscono positivamente. Le reazioni negative si hanno di solito quando tali eventi vengono resi noti.

Dopo la pubblicazione di un servizio su un matrimonio Cristiano-Musulmano, sul periodico CIBEDO, a Francoforte, le autorità della Chiesa Cattolica in Germania, fecero obiezioni a questa cerimonia riferendosi al Diritto Canonico. A Berlino, l'amministrazione della Chiesa Protestante criticò un pastore dopo che la stampa

ebbe dato notizia della cerimonia di un matrimonio insieme a un Imam. Tutto ciò mette in luce un ulteriore aspetto della problematica

Cristiano-Musulmano svolta
iore aspetto nella problematica

Nel visitare moschee e chiese, ogni gruppo spesso condivide con l'altro aspetti della
propria tradizione secondo l'occasione. Tuttavia, queste attività possono essere
ambigue: il richiamo alla preghiera è semplicemente illustrativo o è un mezzo di
missione? Cosa dire dei canti spirituali che elevano i Musulmani in una chiesa, o di
inni cantati da Cristiani in visita a una moschea? Nella cerimonia della posa della
prima pietra di una moschea fu invitato a cantare i
obiezioni in questo caso.

on divide con l'altro aspetti della
ueste attività possono essere
illustrativo o è un mezzo di
oi Musulmani in una chiesa, o di
Nella cerimonia della posa della
l corodi una chiesa. Non ci furono

Sono stati pubblicati alcuni testi di critica alla preghiera in comune, soprattutto da
parte evangelica. Il movimento di Losanna pubblicò un commento critico verso il
testorenan precedentemente citato sulla preghiera comune. L'obiezione dice che
non era stata fatta alcuna distinzione tra l'azione di Dio nella creazione e nella storia
da un lato (comune sia a Cristiani che Musulmani) e dall'altro lato la sua azione nella
salvezza (che è peculiare ai Cristiani). Il movimento di Losanna commentava che
secondo la Bibbia, l'Unico Dio che si è rivelato definitivamente in Gesù Cristo,
escludendo perciò altre percezioni di Dio. I Musulmani che non credono in Gesù
Cristo, non pregano l'unico Dio in modo diverso, ma adorano una umana percezione di Dio, pregano un non
Musulmani non possono né pregare fianco a fianco, né Dio. Perciò Cristiani e
di Gesù Cristo. La comprensione teologica di Dio, è insieme, l'Unico Dio, il Padre
decisione se pregare insieme ai Musulmani si o no in questo caso il criterio per la
si dice: "La comune preghiera allo 'stesso' Dio è i bile o meno. In un altro articolo
sincretismo." I primo passo in direzione del

preghiera in comune, soprattutto da
un commento critico verso il
comune. L'obiezione dice che
di Dio nella creazione e nella storia
dall'altro lato la sua azione nella
to di Losanna commentava che
finitivamente in Gesù Cristo,
ani che non credono in Gesù
non incontrano l'Unico Dio e
non -Dio. Perciò Cristiani e
é insieme, l'Unico Dio, il Padre
in questo caso il criterio per la
bile o meno. In un altro articolo
I primo passo in direzione del

DIFFICOLTA', PROBLEMI, DIBATTITI

Ci sono state discussioni sui luoghi adatti alla preghiera comune: debbono essere
chiese o moschee o luoghi neutrali, come scuole, spazi all'aperto, ospedali? Di solito
la situazione contingente determina il luogo. Non è impossibile incontrarsi in chiese o
moschee, ma ciò deve essere concordato in precedenza
adatti tutti i gruppi.

eghiera comune: debbono essere
azi all'aperto, ospedali? Di solito
impossibile incontrarsi in chiese o
adatti tutti i gruppi.

Altre domande che vengono poste in questo campo sono: nelle preghiere dobbiamo
escludere le parti confessionali? Se sì, non è un tradimento della nostra fede? Le
risposte che vengono date di solito sollecitano la sensibilità, l'audacia - non
restringete la vostra fede ad espressioni che siano accettabili ai vostri partners - o
cercano di rassicurare, mostrando che è agevole e sicuro
nequivale a tradire.

o: nelle preghiere dobbiamo
radimento della nostra fede? Le
sensibilità, l'audacia - non
accettabili ai vostri partners - o
nequivale a tradire.

Dal momento che la pratica della preghiera interreligiosa non può essere
direttamente dedotta né dalle tradizioni bibliche né é dalle tradizioni dogmatiche
cristiane, da dove scaturisce l'imperativo ad impegnarsi? Sono da prendere in
considerazione i seguenti fattori:

igiosa non può essere
é dalle tradizioni dogmatiche
narvisi? Sono da prendere in

- La situazione attuale deve essere vista nella prospettiva della riconciliazione,
non dell'aggressione.
- L'amore e il rispetto del prossimo debbono confermare le risposte cristiane.
- Bisogna tener conto dell'azione di Dio fuori dalla Chiesa
- Dio è più grande (Deus semper maior).

spettiva della riconciliazione,
gurare le risposte cristiane.
la Chiesa

e) Deve essere messa in pratica la regola ecumenica : state insieme agli altri ognivoltache potete, ma non misconoscete le differenze⁷.
 Cisono almeno tre componenti da considerare nel discernere la strada da percorrere in relazione alla preghiera comune: il rispetto, l'espressione della preoccupazione comune, il chiarimento e riconoscimento delle differenze.

DA CONSIDERARE

Per qualsiasi incontro Cristiano-Musulmano è necessario il mutuo rispetto. Tutto il gruppo, non solo i responsabili, debbono avere alcune conoscenze basilari dei principi religiosi dell'altra parte. Questa conoscenza deve essere accompagnata da sensibilità e tolleranza, che permettono alle diverse convinzioni di coesistere. Oltre a questi atteggiamenti, è spesso necessaria un'informazione specifica, ad esempio la necessità di togliersi le scarpe entrando in una moschea, ecc...

In sintesi, nel programmare una preghiera o un rito comune bisogna tenere presente alcuni elementi:

1. che tutti i partecipanti siano adeguatamente preparati;
2. si deve tener conto dell'aspetto giuridico. Perciò bisogna richiedere l'approvazione dell'organismo Cristiano e Musulmano preposto;
3. è utile che le strutture siano chiaramente definite
4. i diversi scopi e contenuti della preghiera debbono essere discussi prima. Gli argomenti potrebbero essere: riconciliazione, superamento della violenza e del razzismo, integrazione delle minoranze, soluzioni di tensioni sociali, crisi ecologica in quanto violazione della Creazione;
5. occorre controllare in anticipo che il materiale proposto sia accettato così da evitare l'utilizzo improprio di testi, preghiere o comunicazioni che potrebbero ferire o non essere opportune;
6. assicurarsi che tutte le parti in causa siano d'accordo su eventuali aggiunte come esposizione di libri, concerti, ecc

⁷ Schweizerischer Evangelischer Kirchenbund, op.Cit. ,p.35

Esperienze delle Chiese locali
(spazi per i testi preparati dalle Chiese locali)

APPENDICE: Modelli/Esempi/Testi utili

a) Testi ufficiali delle Chiese

Germania: Celebrazione protestante del matrimonio per coppie islamo-cristiane; testo approvato dal sinodo regionale della Chiesa Evangelica Tedesca

Italia: non vi sono ancora testi ufficiali approvati dalla Conferenza episcopale; un riferimento utile può essere il documento della Diocesi di Brescia, *I matrimoni tra cattolici e musulmani* (Brescia, 1994)

Spagna: Celebrazione Cattolica del Matrimonio per coppie islamo-cristiane, testo approvato dalla Conferenza Episcopale

b) Rituali

Rituale per la celebrazione di un matrimonio

Da «*Couples islamo-chrétiens? Promesse ou Impasse?*» Questo rituale è una proposta basata sul materiale cattolico preparato dal Segretariato per le Relazioni con l'Islam (SRI): *Les mariages islamo-chrétiens*, Paris, 1986

1. Preludio d'organo (ingresso degli sposi)
2. Accoglienza
3. Introduzione es. Salmo 127,1; 128:1-4
4. Canto dell'assemblea
5. Preghiera
6. Letture bibliche
 - a) es. Mc 10,6-9
breve risposta dell'organo
 - b) es. I Corinti 12,31; 13,8
breve risposta dell'organo
7. Omelia
8. Interludio
9. Esortazione (circa il matrimonio) da parte del rete
10. Dichiarazione degli sposi
 - a) dichiarazione dello sposo musulmano
 - b) dichiarazione della sposa cristiana
11. Impegno degli sposi
12. Scambio degli anelli
13. Preghiera di consacrazione del matrimonio
14. Interludio d'organo
15. Consegnare la Bibbia
16. Preghiera di intercessione
17. Canto dell'assemblea
18. Benedizione
19. Sonata d'organo (mentre gli sposi escono)

Proposta per una preghiera comune tra cristiani e musulmani
(Cerimonia di chiusura di un incontro interreligioso, traduzione dall'inglese)

Accensione delle candele al Corano e alla Bibbia
Apertura: Lettura di Al-Fatiha
Lettura di un brano presodallavita del Profeta
Cantosullavenuta del Profeta
8brevipreghiere per la meditazione
Il Padre Nostro con commenti Musulmani
Rito della condivisione del pane e dei datteri
(i Credenti, Cristiani e Musulmani, si uniscono in cerchio e si passano il pane, spezzandone un pezzetto e porgendolo al vicino, si passano il piatto dei datteri, si scambiano l'augurio "Pace", "As-Salaam")

Cerimonia di chiusura dell'anno scolastico
(traduzione dall'inglese)

Parole di accoglienza ad parte del celebrante cristiano e dell'insegnante musulmano
Cantodi Yunus Emre (In Paradiso tutti i fiumi gridano "Allah")
Meditazione del Salmo 91 (pittura sul marciapiede)
Inno Cristiano: Vorrei che qualcuno venisse con me
Meditazione di Mt 6, 34
Inno Cristiano: Signore tu ci hai chiamati
Sermone
Inno Cristiano: Abbiamo visto i passi di Dio
Invocazione musulmana (in arabo)
Inno musulmano (in turco)
Padre Nostro
Benedizione

c) Esempi di preghiere

Preghiera in una liturgia per un matrimonio da fonte Presbiteriana (Fonte: Interfaith Marriage, Presbyterian Church, USA, aprile 1990)

Preghiamo. O Dio il cui nome è amore, noi preghiamo per tutti coloro che amiamo: quando l'amore è ai suoi primi albori, quando l'amore fiorisce, quando l'amore matura, ed anche quando si raffredda o invecchia, e quando scompare. Ti preghiamo perché ciascuno abbia la grazia di accettare l'altro così com'è, di non dare mai nulla per scontato e di resistere sempre alla tentazione di manipolare e negare la libertà di ciascuno di consapevolezza e di responsabilità che non li faccia mai venir meno anche quando fossero feriti, che sappiano ripagare un rifiuto con l'accoglienza senza per questo sentirsi troppo virtuosi, che si donino reciprocamente e incondizionatamente e che la tenerezza sia sempre presente e dominante nella musica del loro amore. Amen

Preghiere dei bambini

(da *"La foi at trois voix"*, Bernard-Marie O. f. m. Paris 1991)

Testi approvati da un responsabile delle tre fedi: ebraica, cristiana, musulmana)

Preghieradelmattino

Mio Dio, tiringrazio
per aver dormito così bene.
Tioffro il sogno che ho fatto.

Mio Dio, tiringrazio
per questa giornata che inizia.
Tela offro come un mazzo di fiori.

Mio Dio, tiringrazio
per tutte le cose belle della mia vita.
Aiutami a dividerle.

Mio Dio, tiringrazio
per il tuo amore per noi.
Insegnaci ad amarvi meglio.

Preghieraprimadeipasti

Signore, tioffriamo questo cibo
che stiamo per prendere.
Sia proficuo per il nostro corpo!
ci aiuti a servirvi meglio!

Lagioi di questo pasto
sia anche quella di molte
altre famiglie della terra!

Tutti coloro che hanno molto
pensino a dividerlo
con coloro che non hanno abbastanza!

Gloriaate, Signore!

Preghieradopoipasti

Signore, questo cibo che ha fatto bene:
tiringraziamo.
Per tutto ciò che ci doni
per mezzo degli uomini,
tiringraziamo!
Signore, che il resto di questa giornata
sia volga come tu vuoi,
nella pace e nella condivisione.

Gloriaate, Signore!

Preghieradiringraziamento

Diocheseineicielei,
socheciamì.
Grazie!

Diocheseinellaluce,
illuminailmiocuoredifanciullo.
Grazie!

Diocheseicosìbuono,
sorrìdici,perfavore!
Grazie!

Diochevuoilanostrafelicità,
donalagioiaatutti.
Grazie!

Preghieraperchiedereperdono

Quandohofattodelmaleaqualcuno,sochiedergli perdono.Soanchechiedere
perdonoaDio,chehoaddolorato,perchéegli desid eracheiosiasempre“giusto”
comeilsuoamicoAbramo.Possiamodire:
Diomio,hopeccatocontro diteecontroimieifr atelli,
mapressoditeèilperdono.
Accogliilmiopentimentoedammilaforza
diviveresecondoiltuoamore.
Gloriaate, Signore!

Preghieradellasera

Grazie, Signore,perquestabellagiornata.
Eccochevienelanotte!
Ti affidoilmioriposo.

Grazieperlepersonecheho incontrato.
Proteggile, eproteggiancheme.
Ti affido inparticolarmodolamamma, ilpapà,

Perdonami, Signore,perlemiemancazediamore:
domani, coniltuoaiuto, voglioesseremigliore.

Diomio,atecheseiunico, moltobuonoemoltofo rte,
atechecontinuamentepensiano i
contenezza, donoilmio cuore
equelloditutticolorocheamo.

Buonanotte, Signore! Si gloriaate!

Preghieraperlapace
(Traduzionedalfrancese)

SialodatoilSignore! (GwenoléJeusseto.f.m.)

Comeèbellorendertigrazieinquest'ora,
unicoveroDio,Creatore,SignoreePadreditutti gliuomini.
Chetusialodato,tu,trevolteSanto,
pertutticoloroche,nelmondo,ticercano
nelletenebreonellaluce,neldoloreonellagioi a,
neldubbioonellacertezza.

Sì,chetusialodato,AltissimoeOnnipotente,
pertutticoloroche,nelmondo,tiimplorano
comel'Unico,ilClemente,ilMisericordioso.

Chetusialodato,Signoredellagloria,
pertutticoloroche,nelmondo,ticantano,tiben edicono
etiglorificano,inognimomentoeinmodidiversi .

Chetusialodato,Diocheseivicinoatutticolor ochetiinvocanonellaverità,
pertuttiicredentideitempiassatiedeltempo presente,
uominiedonnediognipaese,razzaereligione
chehannodateoancoradannounsensoalcamminod egliuomini.

Chetusialodato,SignoreBuonoeGrande:
poichéquestiuominiinmarciavannoversodiTee, inognunodiessi,
tuapprezziilmeglioperattirarloaTe.

Chetusialodatoancora,Signorepienoditenezz a,
cheperprimocihairivelatoiltuoprofondoamore
permezzodiGesù,nostrofratello.

Tecantanogliangeli
etutticolorochechihannopreceduti,
poichéèTechecercanotuttigliuominigiusti,an chesenonsemprelosanno.

Contutticolorocheconosconofinalmenteiltuovo lto
dipace,digioiaediluce,
contutticolorochesiinchinanodavantiall'Agnel lo
eche,insiemeatuttiibeati,
danzanodigioiaintornoaltuoaltare,
DIOGRANDE,NOITIAACCLAMIAMO:
Dio,noitilodiamo;Signore,noitiacclamiamo,
conl'immensocorteodituttiiSanti,
coniSantidituttiitempi,nostrifratellimaggi ori,
chetucontinuamentericolmideidonideltuoamore .(rit.)

Ti supplichiamo, o Dio, di rendere ogniuno di noi in questa religione, senza l'ombra di schiavitù che fa torto a noi e ai nostri compatrioti.

de la sua credenza e alla sua
tessitura senza il fanatismo che fa

Ti imploriamo, Signore nostro, di benedire la nostra
modo che la società sia guidata che in essa ci con
perseguiamo e la pace il bene che vi troviamo, o Vi
Gloria e l'Onore. AMEN.

fraternità religiosa, edificare in
duce, la giustizia lo scopo che vi
vente, o Eterno, Tu cui sono la

Pregliera Ortodossa

(Traduzione dall'inglese)

Signore Casto, Puro, Eterno, Invisibile, Incomprensibile, Inscrutabile, Inalterabile, Insuperabile, Incommensurabile, Paziente; l'Unico immortale, che dimori nella luce del Mare e di ogni cosa in essa creata... Dio Grande ed Eterno, Santo e Misericordioso, il Solo che ci rende capaci, in questa ora, di stare di fronte alla Tua inaccessibile Gloria a lodarTi e a cantare le Tue meraviglie, abbij pietà di noi, Tuoi servi inutili.

Pregliere

(Traduzione dal francese)

O Dio di verità,
che uomini diversi chiamano con nomi diversi,
ma che sei l'Uno, l'Unico e lo Stesso,
che sei Colui che è,
che sei in tutto ciò che è
e nell'unione di tutti coloro che si chiamano,
che sei nelle altezze sublimi e negli abissi,
nell'infinito dei cieli e nell'ombra del cuore
come un piccolo seme,

Noi ti lodiamo,
Signore, poiché ci aiuti:
questa preghiera è infatti assai tua e tu la doni,
perché, rivolgendoci insieme,
noi eleviamo la nostra volontà, purifichiamo il nostro desiderio
e troviamo il modo di accordarci fra noi.

E che cosa possiamo ancora chiedere, se abbiamo questo?
Che cosa chiederei se non che quest'ora, o Eterno,
lungo il tuo regno e le tue notti?
Ti chiediamo di amarti abbastanza per amare tutti coloro che ti amano
e di invocarti come noi,
abbastanza per amare coloro che ti pregano e di tipen
abbastanza per volere il bene di coloro che vogliono
abbastanza per volere il bene di coloro che ti rinnegano o ti ignorano,
il bene di ritornare a te.

Concedi la comprensione della tua Legge, Signore,
il rispetto e la compassione per tutto ciò che vive,
l'amore senza odio,

la forza e la gioia della pace.
Amen.

PreghieradiPapaGiovanniPaololl(inMarocco)

(Traduzione dal francese)

... Vorrei terminare invocandolo personalmente davanti a voi.
O Dio, tu sei il nostro creatore. Sei buono e la tua misericordia è senza limiti. Ogni creatura ti loda. O Dio, ci hai dato, in quanto a noi, una legge interiore di cui dobbiamo vivere. Fare la tua volontà, è compiere il nostro dovere. Camminare sulla tua strada, è conoscere la pace del cuore.
A te offriamo la nostra obbedienza. Guida ci in tutta la terra. Libera ci dalle cattive tendenze che allontano la tua volontà:
Non permettere che, invocando il tuo nome, giustifichiamo i disordini umani. O Dio, tu sei l'Unico. A te è la nostra adorazione. Non permettere che ci allontani da te.
O Dio, giudica tutti gli uomini, aiutaci a far parte del tuo eletto all'ultimo giorno.
O Dio, autore della giustizia e della pace! Concedi a noi un'averagiosa e autentica fraternità e amore, sempre del tuo dono. Amen.

PreghieradiMauriceBormans

(Traduzione dal francese)

Rendici simile a loro perché la nostra preghiera e la loro si uniscono nella tua misericordia.
Rendici simile a te perché sul nostro volto si veda il tuo volto, perché in noi si veda il tuo volto.
La tua condizione di Figlio, nell'attesa dell'Ora finale, quando tutti conosceranno la tua manifestazione, la manifestazione del Padre.
La tua morte e la loro morte si uniscono nella tua misericordia.
Rendici simile a te perché in noi si veda il tuo volto, perché in noi si veda il tuo volto.
La tua condizione di Figlio, nell'attesa dell'Ora finale, quando tutti conosceranno la tua manifestazione, la manifestazione del Padre.

Preghieraperilnuovomillennio

(Traduzione dall'inglese)

Noi tutti preghiamo in quanto credenti di religioni diverse:
Dando uno sguardo al millennio trascorso chiediamo perdono a Dio e chiediamo perdono agli uni dagli altri.
Perdonaci poiché non abbiamo pienamente messo in pratica gli insegnamenti della nostra religione sulla giustizia, la pace, la tolleranza e l'amore.
Perdonaci perché abbiamo permesso che la nostra religione venisse strumentalizzata per la lotta politica, economica e per il potere militare, perché ci sono state e ci sono guerre in nome della religione.
Perdonaci perché non abbiamo resistito abbastanza a i mali della nostra società, come l'oppressione delle minoranze, la discriminazione delle donne, lo sfruttamento dei poveri e la distruzione della natura.
Perdonaci, così potremo iniziare il nuovo millennio con un rinnovato anelito verso una vera umanità.

PreghieradiDagHammerskjold

(Traduzione dall'inglese)

Il Tuonomesialodato–nonilmio,
VengailTuoregno–nonilmio.
SiafattalaTuavolontà–nonlamia.
ConcedicidivivereinpaceconTe,
Conl'umanitàeconnoistessi,
Eliberacidaognipaura.

Preghierainterreligiosa- Traduzione dall'inglese dalla relazione finale dell' "Incontro di Bose del 1997 "Riflessioni Teologiche sulla Preg hiera Interreligiosa", preparato congiuntamente dal Consiglio Mondiale delle Chiese ed al Consiglio Pontificio per il Dialogo Interreligioso: ⁸

Accendi in noi il fuoco del tuo amore,
porta sulle tue ali le preghiere di tutti gli uomini i,
che anelano alla verità per essere liberi
Vieni Spiritodi Dio,
accompagnaci lungo i sentieri della vita,
Abbracciatutti noi nel tuo amore.
Abbattile barriere che ci dividono e
Donaci la capacità di pregare insieme in spirito e verità.
Vieni Spiritodi Dio,
Radunaci tutti nel mistero della tua vita.
Attraverso le preghiere degli altri,
insegna ci che tusei Dio e non altro.
Rendici capaci di lodare, insieme, per sempre il tuo nome.

Commemorazione del terremoto

Poesia recitata alla cerimonia commemorativa delle vittime del terremoto in Turchia, nella moschea turca di Zaandam in Olanda nell'agosto 1999 (Traduzione dall'inglese)

Il piantodelbucaneve

Io resisto alla morte
E resistendo alla morte io vivo
Sotto montagna di pietre e detriti
Perché io ho la volontà di resistere del bucaneve
Che è anelito e brama di vivere

Non guardare al sangue che mi ricopre
Non guardare al sole dolente
Lascia che la luna e le stelle facciano il loro corso
Se soltanto il desiderio di vita del bucaneve è il mio

Io resisto alla morte

⁸ Pontificium Consilium pro Dialogo inter Religiones , Interreligious Prayer, Pro Dialogo & Current Dialogue, bulletin 98, 1998/2, p. 243

E resistendo alla morte in ostri bambini vivono
Nell'ora del bisogno estremo
Dunque non guardare a te sanguine che copre i poveri piccoli
Il grido di disperazione
Dalla profondità di ottomila metri
Può essere ascoltato dall'Asia e dall'Europa
E in tutti i sette continenti
Le viscere piangono e l'intera Turchia è in lutto
Il corpo della madre è un riparo
per il suo bambino sotto le macerie

Lodico ancora, noi combattiamo la morte
e combattendo la morte in ostri bambini vivono

d) Testi Cristiani e Musulmani utilizzabili negli incontri comuni

Preghieretta "di S. Francesco"

Signore, fa' dime uno strumento della tua pace.
Dov'è odio, che io porti amore;
dov'è ingiuria, che io porti perdono;
dov'è discordia, che io porti unione;
dov'è dubbio, che io porti la fede;
dove sono le tenebre, che io porti la luce;
dov'è tristezza, che io porti la gioia.

Signore, fa' che io cerchi di consolare più che di essere consolato;
di capire più che di essere capito;
di amare più che di essere amato;
di dare più che di ricevere;
perché dandosi si riceve,
perdonandosi si è perdonati,
morendo si risuscita a vita eterna.

SALMI – Si suggerisce di seguire alcuni salmi

Salmo 23 - Il buon pastore

Salmo di Davide.

Il Signore è il mio pastore:
non manco in nulla;
supa scolio e riposare
ad acquetranquillo conduce.
Mira franca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.
Sedov'è camminare in una valle oscura,
non temere alcun male, perché t'usa come.
Il tuo bastone è il tuo vincolo
mi dà sicurezza.
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargidiolioilmiocapo.
Ilmiocalicetrabocca.
Felicitàègraziamisarannocompagne
tuttiigiornidellamiavita,
eabitèrònellacasadelSignore
perlunghissimianni.

Salmo90-Fragilitàdell'uomo

Preghiera. Di Mosè, uomodi Dio.

Signore, tuseistatoperno iunrifugio
digenerazioneingenerazione.
Primachenascesseroimonti
elatraeilmondofosserogenerati,
dasemprepersempretusei, Dio.
Tufairitornarel'uomoinpolvere
edici: «Ritornate, figlidell'uomo».
Aituoocchi, milleanni
sonocomeilgiornodiiericheèpassato,
comeunturndiveglianellanotte.
Liannienti: lisommerginel sonno;
sonocome l'erbachegermogliaalmattino:
almattinofiorisce, germoglia,
allaseraèfalciataedisecca.
Perchésiamo distruttidallatuaira,
siamoatterrittidaltuofurore.
Davantiateponilenostrecolpe,
inostripeccatioccultiallalucedeltuovolto.
Tuttiinostrigiornisvanisconoperlatuaira,
finiamoinostriannicomeunsoffio.
Gliannidellanostravitasonosettanta,
ottantaperipiùrobusti,
maquasituttisonofatica, dolore;
passanoprestoenoicidileguiamo.
Chiconoscel'impetodellatuaira,
tuosdegno, coniltimoreatedovuto?
Insegnaciacontareinostrigiorni
egiungeremoallasapienzadelcuore.
Volgiti, Signore; finoaquando?
Muovitiapietàdeituoiservi.
Saziacialmattinoconlatuagrazia:
esulteremoegioiremopertuttiinostrigiorni.
Rendicilagioiaperigiornidiafflizione,
perglianniincuiabbiamovistolasventura.
Simanifestiaituoiservilatuaopera
elatuagloriaailorofigli.
Siasudinoilabontàdel Signore, nostroDio:
rafforzapernoil'operadellenostremani,
l'operadellenostremanirafforza.

Dal Salmo 104, 24–35- Glisplendoridellacreazi one

Quanto son grandi, Signore,
le tue opere!
Tutto ha fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature.
Ecco il mare spazioso e vasto:
l'iguizza senza numero
animali piccoli e grandi.
L'osolcano le navi,
il Leviatà anche ha plasmato
perché in esso si diverta.

Tutte date aspettano
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,
tu aprila mano, si saziano di beni.
Senza scendere il tuo volto, vengono meno,
togli loro il respiro, muoiono
e ritornano nella loro polvere.
Manda il tuo spirito, sono creati,
e rinnova la faccia della terra.

La gloria del Signore si apre sempre;
gioisci al Signore delle sue opere.
E gli guarda la terra e la fasa sussultare,
tocca i monti ed essi fumano.
Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.
Aluisi gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore.

Scompaiano i peccatori dalla terra
e più non esistano gli impi.
Benedici il Signore, anima mia.

SURE

(dalla traduzione italiana del Corano a cura di Che rubino Mario Guazzetti, ElleDiCi)

Fatiha

Nel nome di Dio, clemente, misericordioso!
Lode a Dio, Signore dell'universo,
clemente, misericordioso,
re del giorno del giudizio!
Te solo adoriamo, te solo invociamo in aiuto.
Guidaci sul retto sentiero:
il sentiero di coloro che haicolmato di te, oifavo ri,
contro i quali non sei adirato,
e che non vagano nell'errore!

Sura2:255

Dio! Non c'è divinità
all'infuori di Lui, il Vivente, l'Assoluto.
Né torpore, né sonno lo sorprende.
Suo è tutto ciò che è nei cieli e tutto ciò che è in terra.
Chimai potrebbe intercedere presso di Lui senza il suo permesso?
Egli conosce il futuro e il passato degli uomini,
ma essi non abbracciano della sua scienza se non ciò che Egli vuole.
Il suo trono è vasto come i cieli e la terra, né lo stanca il custodirli:
Egli è l'Eccelso, l'Immenso!

Sura49:13

O uomini!
In verità vi abbiamo creato da un maschio e da una femmina
e vi abbiamo costituito in popoli e tribù
affinché vi conosciate vicenda.
Il più nobile fra voi è il più vicino a Dio
è colui che più lo teme.
In verità, Dio è sapiente e informato di ogni cosa!

Litani dei 99 beinomi di Dio

Tusei Dio
Tusei il Clemente
Tusei il Misericordioso
Tusei il Re
Tusei il Santo
Tusei la Pace
Tusei il Fedele
Tusei il Custode
Tusei il Prezioso
Dio ascolta, Dio abbisogna di noi

Tusei il Potente
Tusei il Fiero
Tusei il Creatore
Tusei il Plasmatore
Tusei colui che modella
Tusei colui che perdona
Tusei il vincitore
Tusei il Munifico
Tusei colui che elargisce
Tusei colui che apre
Dio ascolta, Dio abbisogna di noi

Tusei il Sapiente
Tusei colui che contrae
Tusei colui che espande
Tusei colui che diminuisce

Tusei Coluicheeleva
Tusei Coluicheda'lapotenza
Tusei Coluicheumilia Coluichetuttoascolta
Tusei Coluichetuttoosserva
Tusei il Giudice
Tusei il Giusto
Dio ascolta, Dio abbipietà dinoi

Tusei il Sottile, l'Amabile
Tusei il Ben Informato
Tusei il Paziente
Tusei l'Immenso, il Sublime
Tusei Coluicheperdona
Tusei il Riconoscente
Tusei l'Altissimo
Tusei il Grande
Tusei il Custode
Tusei Coluichevigila
Dio ascolta, Dio abbipietà dinoi

Tusei Coluichechiedeilconto
Tusei il Maestoso
Tusei il Generoso
Tusei Coluicheveglia
Tusei Coluicherisponde
Tusei il Largo (neldare)
Tusei il Saggio
Tusei l'Amorevole
Tusei il Glorioso
Tusei Coluicheresuscita
Dio ascolta, Dio abbipietà dinoi

Tusei il Testimone
Tusei il Vero, la Verità
Tusei il Garante, Coluicheprotegge
Tusei il Forte
Tusei l'Irremovibile
Tusei il Patrono
Tusei il Degno dilode
Tusei Coluichetieneilconto (dituttelecose)
Tusei Coluichepalesa
Tusei Coluialqualetuttoritorna
Dio ascolta, Dio abbipietà dinoi

Tusei Coluicheda'lavita
Tusei Coluicheda'lamorte
Tusei il Vivente
Tusei Coluichesussisteda Sestesso eperil Qua letuttosussiste
Tusei Coluichetrovatuttociòchevuole
Tusei il Glorioso
Tusei l'Uno
Tusei l'Unico

Tuseil'Assoluto,l'Eterno,l'Impenetrabile,Colui verso il Quale tendono tutte le creature
Tusei il Potente
Dio ascolta, Dio abbisogna di noi

Tusei l'Onnipotente
Tusei Colui che fa avanzare
Tusei Colui che fa ritardare
Tusei il Primo
Tusei l'Ultimo
Tusei il Manifesto
Tusei il Nascosto
Tusei l'Alleato, il Protettore
Tusei Colui che è coscienza di essere l'Altissimo
Tusei il Caritatevole
Dio ascolta, Dio abbisogna di noi

Tusei Colui che accoglie il pentimento
Tusei il Vendicatore
Tusei Colui che cancella (le conseguenze dei peccati)
Tusei il Dolcissimo
Tusei il Padrone del Reame
Tusei Colui che è colmo di Maestà e di Magnificenza
Tusei Colui che giudica all'equilibrata
Tusei Colui che riunisce
Tusei il Ricco, Colui che è abbondante in ogni cosa
Tusei Colui che procura l'abbondanza
Dio ascolta, Dio abbisogna di noi

Tusei Colui che impedisce
Tusei Colui che nuoce
Tusei Colui che procura guadagno
Tusei La Luce
Tusei Colui che guida
Tusei Colui che crea perfettamente (ogni cosa)
Tusei l'Eterno
Tusei Colui che è l'Ereditutto
Tusei il Ben Guidato (da se stesso) che guida su il retto via
Tusei il Paziente
Dio ascolta, Dio abbisogna di noi

Testi dalla tradizione Sufi

Esistono molti testi poetici della tradizione Sufi che offrono pagine utilizzabili. Riportiamo qui alcuni esempi. Purtroppo non di tutti i testi sono state reperite le traduzioni italiane.

Rabi 'aal-Adawiyya (†801)

O Dio, la notte è passata e il giorno ormai si fa accolto la mia preghiera o se tu l'hai respinta. Ma consolazione. Tu mi hai dato vita e tu provvedi a me, se volessi cacciarmi dalla tua dimora, io non me ne andrei, l'amore è per te.

mi consolo; perché tu sei la mia vita, e tua è la gloria. Se anche tu andrei, perché io porto nel cuore

YunusEmre (†1321)

MitBergenundmitSteinenauch
WillichDichrufen,Herr,oHerr!
MitVögelInfrühimMorgenhauch
WillichDichrufen,Herr,oHerr!

MitFischenindesWassersGrund
GazelleninderWüsteRund,
Mit„Yahu“ausderTorenMund
WillichDichrufen,Herr,oHerr!

MitJesushochimHimmelsland,
MitMosesandesBergesRand,
MitdiesemStabinmeinerHand
WillichDichrufen,Herr,oHerr!

MitHiobdervorSchmerzversteint,
MitJakob,dessenAugeweint,
UndmitMuhammad,DeinemFreund,
WillichDichrufen,Herr,oHerr!

MitDankundPreisundLobeswort,
Mit„GottistEiner“,höchstemHort,
Barhäuptig,barfuß,immerfort
WillichDichrufen,Herr,oHerr!

MitlesendfrommerZungeHallen,
MitTurteltauben,Nachtigallen,
Mitdenen,dieGottlieben,allen
WillichDichrufen,Herr,oHerr!

SüleymanCelebi (†1419)(Übersetzung:AnnemarieSchimmel)
EröffnungsgebetzumMevlud

GottesNamenwoll´nwirnenenallererst,
DasistPflichtfürjedenMenschenallererst.
WerdesNamensGotteszuBeginngedenkt,
GottinjederArbeitihmErleicht´rungschenkt.
IstderNameGottesjederTatBeginn,
NiemalsgehtihrEndedanzumSchlechtenhin.
GottesNameeigenanntinjedemHauch!
DannvollendetsichinihmdieArbeitsauch.
SprichtdieZungeeinmal„Gott“vollLiebehier,
Fall´nwieHerbstlauballeSündenabvondir.
WerdenreinenNamennennt,wirdselberrein.
Wersagt„Gott“,gelangtzujedemZielesein.
Komm,vollLiebelass„Allah“unssagenjetzt
UndmitSeufzernundmitTränenklagenjetzt:
 MögejenerKönigunsergnädigsein,
 DerErbarmer,Gnadenvolle,Gottallein!
EineristEr,seineEinheitzweifellos,

Ist sie Zahlder Falsches Sagendenauch groß.
 Alsdie Weltenoch nicht waren, wardoch Er,
 Unbedürftig aller Schöpfung, hoch und hehr.
 Alsschon Er war, warnoch Mensch und Engelnicht,
 Thron und Himmel, Sonne, Mond, neun Sphären nicht.
 Voller Kunstbracht Er sie all ins Sein,
 Heiß bekennen alle, dass Er Eins ist, Ein.
 Braucht ´der Mächt´ge Seine Kraft so zum Erweis,
 Wurdensiefür Seine Einheit zum Beweis.
 „Sei!“ sprach Er einmal, dawurdediese Welt.
 Spricht Er, „Sein nicht!“ – wie im Nusiegleichzers chellt!
 Aberbraucht es hier denn vieler Wortenoch?
 Gott ist Einer, neben Ihm kein andrer noch!

Ibrahim Hakki Erzurumlu (1703–1772)

Gott macht alles Schlimm gut,
 Denk nicht, dass Er andrestut,
 Des Weisen Blick auf Ihm ruht.
 Lasst uns sehen, was Gott tut:
 Wasermacht, das macht Ergut!
 Gottes ist das Wort des Lebens,
 Gram und Sorgen sind vergebens,
 Erzeugt Weisheit Seines Webens.
 Lasst uns sehen, was Gott tut:
 Wasermacht, das macht Ergut!
 Treib mit niemand niedern Scherz,
 Quäle und zerschlag kein Herz,
 Wende dich nicht fleischeswärts!
 Lasst uns sehen, was Gott tut:
 Wasermacht, das macht Ergut!
 Jeder Seinen Namen nennt,
 Jede Seele Seingedenkt,
 Jedem Erauch Hilfeschenkt –
 Lasst uns sehen, was Gott tut:
 Wasermacht, das macht Ergut!
 Hoffnungslos edunkle Zeit,
 Plötzlich hebt sich Schleier weit,
 Hält Er Heilung dir bereit!
 Lasst uns sehen, was Gott tut:
 Wasermacht, das macht Ergut!
 Jedes Wort gibteinen Rat,
 Schmuck in allem, was ihr saht,
 Ein Gewinn in jeder Tat!
 Lasst uns sehen, was Gott tut:
 Wasermacht, das macht Ergut!
 Höre den, der redet, an,
 Und verstehe ihn sodann,
 Nimm von Herzen ihn auch an!
 Lasst uns sehen, was Gott tut:
 Wasermacht, das macht Ergut!

BIBLIOGRAFIA SU ARGOMENTI GENERALI DEGLI INCONTRI RELIGIOSI

Joseph Stamer, *Pregare con i musulmani?*, traduzione e cura di Giampiero Alberti, in *Strumenti di Lavoro CADR*, Milano 1998, da Encountern. 243 marzo 1998, PISA, Roma

Thomas Michel, "Pregare con l'Islam", Convegno CEI: Chiesa e Comunità musulmana in Italia, Roma, 1993

Khalil Kochassarly; *Chrétiens et Musulmans prient ensemble*; Ed. Horizons de la Foi, No. 29;

G. Khodre, Christianity in a Pluralistic World – The Economy of the Holy Spirit, in: *The Ecumenical Review*, Geneva 1971, pp. 118–128

A. Yannoulatos, Dialogue and Mission: An Eastern Orthodox with Special Reference to Islam, *Bul* 26, 1991, pp. 61–76

Der Dialog mit dem Islam aus orthodoxer Sicht, XLVI. Ökumenisches Symposium, 16. Oktober 1986 in Wien, R. Kirchschräger, A. Stiernemann (Hsgg.), Ein Laboratorium für die Einheit, Pro Oriente, XIII, Innsbruck/Wien 1991

Church of England, General Synod, Board of Mission; „Multi-Faith Worship“? *Questions and Suggestions from the Inter-Faith Consultative Group*, 1992 (Interreligious Worship // Biblical and Theological Reflections // Practical Allusions)

Landeskirchenrat der Evangelisch-Lutherischen Kirche in Bayern; *Multireligiöses Beten. Orientierungshilfe für die Gemeinde*; Munich 1992 (Reflections and Recommendations // Expertise of the Bavarian Lutheran Faculties // Hints for Wedding Ceremonies)

Hans Ucko; *Inter-Religious Worship and Prayer*; *Current Dialogue* No. 24, 1993

Hans Ucko; *Report on Inquiry on Interreligious Prayer and Worship*; *Current Dialogue* No. 28, 1995 (General Survey // Evaluation of an Inquiry)

Byzantine and Contemporary Greek Orthodox Approaches to Islam, *Journal of Ecumenical Studies* 33:4, 1996, pp. 512-528

Schweizerischer Evangelischer Kirchenbund; *Interreligiöses Gebet. Eine Orientierungshilfe für evangelische Kirchen in der Schweiz*, Bern 1998 (Biblical Perspectives // Theological Reflection // Practical Recommendations)

Pontificium Consilium pro Dialogo inter Religiones; *Interreligious Prayer*; *Pro Dialogo & Current Dialogue Bulletin* 98, 1998/2. (Theological Reflections about Interreligious Prayer // Biblical Perspectives on Interreligious Prayer // Experiences // Evaluation // Protestant Hesitations)

Evangelische Kirche im Rheinland; *Christen und Muslime nebeneinander vor dem einen Gott. Zur Frage gemeinsamen Betens*. Eine Orientierungshilfe; Düsseldorf 1998

(Similarities and Differences in the Concept of God //Participation in Prayers of others)

Elke Kuhn; *Gott in vielen Namen feiern. Interreligiöse Schulfeste feiern mit christlichen und islamischen Schülerinnen und Schülern*; Gütersloh 1998
(School Worship // Reflection on Living together // Several Drafts)

Evangelische Kirche in Deutschland; *Zusammenleben mit Muslimen in Deutschland. Eine Handreichung des Rates der EKD zur Gestaltung der christlichen Begegnung mit Muslimen*. Gütersloh 2000
(Official Orientation of the Evangelical Church in Germany: Living together with Muslims // Theological reflections // Legal situation // Practical Observations)

Bernard-Marie, O.F.S.; *La Foi à Trois Voix*; Paris 1991
(Interreligious Education // Monotheistic Praying // Prayers for children)

Erzbischöfliches Generalvikariat Köln, Hauptabteilung Seelsorge; *Katholisch-islamische Ehen. Eine Handreichung*, Köln 2000
(Christian-Muslim marriage from Roman-Catholic view // Considerations // Practical hints // Texts)